

Massimiliano intanto aveva chiesto alla Repubblica pochi giorni prima di questi avvenimenti una tregua di tre anni. Il Senato vi acconsentiva, e il trattato venne segnato l'11 Giugno 1508 nel convento di S. Maria fra Riva ed Arco.-

Il modo come fu conclusa la tregua dalla Repubblica, disgustò la Francia, che la avrebbe voluta estesa a tutti quanti; e se da principio essa sosteneva Venezia, dimostrava ora verso di questa il suo malumore e la sua invidia perchè nelle ostilità contro Massimiliano, non si era limitata a difendersi, ma aveva proceduto ad una trionfale campagna offensiva, impadronendosi sopra tutto di Gorizia, di Trieste e di Fiume il che fu causa della imminente rovina della Repubblica. — Difatti la tregua richiesta dal Massimiliano, non era stata che una insidia, ed essa non doveva servire che a mascherare la formidabile lega che si stava concertando contro Venezia, e che fu stipulata a Cambray il 10 dicembre 1508, fra l'Austria, la Francia, la Spagna, il papa, e i principi italiani.

Il manifesto della lega proclamava:

che essa era stata fatta allo scopo di far cessare le ingiurie, le perdite, le rapine